

ANNO A - N.40/2026

Parrocchia Duomo: Tel. 0429 2009
e-mail: santatecla@diocesipadova.it
www.duomoeste.it
Patronato SS. Redentore: Tel. 0429 50120
e-mail: patronatoredeste@gmail.com
www.redentoreeste.it
Parrocchia Pilastro e Parrocchia Rivadolmo:
chiamare la parrocchia del Duomo
o il parroco
Parroco don Franco: 335 6837154
Collaboratore don Flaviano: 0429/2009



XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 4 ottobre 2026

notiziario del DUOMO di ESTE del Pilastro e di Rivadolmo

ORARI SANTE MESSE

In DUOMO:

SABATO: ore 17.00

DOMENICA: ore 8.00 - 9.30 - 11.00
ore 19.00

a PILASTRO ore 9.15

a RIVADOLMO ore 10.30

Le Sante MESSE Feriali IN DUOMO:
ore 9.00 e ore 19.00.

CONFESSIONI ogni giorno

Alle Grazie

Lunedì, Mercoledì, Giovedì:

7.45 - 8.15 e 9.00 - 11.00

Martedì, Venerdì, Sabato:

7.45 - 11.30

Tutti i pomeriggi: 16.30 - 18.00

Domenica: nell'orario delle S. Messe

ADORAZIONE EUCARISTIA

Alle Grazie

Lunedì - Sabato ore 8.30 - 12.00

Venerdì ore 8.30 - 22.00

ROSARIO

Alle Grazie: alle 8.30 e 17.30

Oratorio del Carmine in via Molini
zona Restara - Lunedì alle ore 16.30

Oratorio Lovara via Canevedo

Mercoledì ore 18.00

Oratorio di via Ca' Mori

Venerdì alle ore 16.30

**Durate tutto il mese di OTTOBRE
dal lunedì al venerdì il Rosario
in Duomo alle ore 18.30**

CATECHESI

Gli incontri dei gruppi della catechesi iniziano ad ottobre il loro percorso. Chi è già iscritto riceverà dalle catechiste la data di inizio degli incontri; chi non è iscritto alla catechesi e i bambini di prima elementare sono invitati ad iscriversi in segreteria del Patronato utilizzando l'apposito modulo. Chi già frequenta la catechesi non serve che si iscriva.

SAN FRANCESCO

Ai cristiani sarà sempre più chiesto di diventare operatori di pace all'interno di società tentate di strumentalizzare la religione nella contrapposizione delle identità. Essere testimoni di Cristo rimane quindi affascinante e impegnativo, perché allarga la mente e il cuore oltre confini artificiali, cioè al di là di paure indotte dalla cattiva informazione e dai muri del pregiudizio. Sottrarsi alla cultura della potenza e costruire la civiltà dell'amore non è subito compreso e accettato.

Da San Francesco impariamo la radicalità evangelica, che è l'opposto del fondamentalismo: non rende ciechi e violenti, ma sensibili, attenti, sempre alla sequela di Gesù e quindi umili, accoglienti verso tutti. Non è facile, ma dà molta gioia. San Francesco ha intuito che scegliere la povertà può avvicinare i lontani, incoraggia l'incontro e invita allo scambio di doni. Egli ha intuito, così, che il Vangelo non è separabile dalle scelte di Gesù Cristo, il quale si è fatto povero per arricchirci (cfr 2Cor 8,9): il Vangelo è la sua vita, il suo cammino, la sua incrollabile fiducia nel Padre. Se ci raduniamo nel suo nome, Lui viene in mezzo a noi (cfr Mt 18,20) e la gioia che ci riempie il cuore è libera e sincera (cfr Gv 20,20). Questa gioia evangelizza, più delle parole, e non si può nascondere.

*San Francesco, fratello nostro,
tu che ottocento anni or sono andavi
incontro a sorella morte come un uomo
pacificato, intercedi per noi presso il
Signore. Tu nel Crocifisso di San
Damiano hai riconosciuto la pace vera,
insegnaci a cercare in Lui la sorgente di
ogni riconciliazione che abbatte ogni
muro. Tu che, disarmato, hai
attraversato le linee di guerra
e di incomprensione, donaci il coraggio
di costruire ponti dove il mondo erige
confini. In questo tempo afflitto da
conflitti e divisioni, intercedi perché
diventiamo operatori di pace:
testimoni disarmati e disarmanti della
pace che viene da Cristo. Amen*

Papa Leone XIV

FESTA SANTA TECLA ultimo giorno...

Domenica 4 Ottobre

10.00 - 19.00 Patronato Redentore
**Beatrice I alla corte degli
Estensi. Giochi e danze
medievali, mercatino,
accampamento medievale,
banchetti delle arti medievali.**
A cura di Este medievale

10.00 - 17.00 Piazza Maggiore
Festa della Zucca.
A cura del Club Ignoranti

15.30 Duomo di Santa Tecla
e Oratorio di San Valentino
**Alla scoperta del Duomo di
Santa Tecla e Mostra su Beata
Beatrice.**

Visita a cura di Fondazione IREA
*Prenotazione consigliata:
siamoeste@morinipedrini.it*

21.00 Duomo di Este
**MIRACLE PLAY
Rievocazione
drammaturgica della vita
di Beata Beatrice d'Este**

"Beatrice riscoprì la sua vera
identità". Liberamente tratto da
'Beata Beatrice, la vita negli
antichi testi' di Francesco Selmin.

**Sabato 3 e Domenica 4 sera
a Rivadolmo** viene proposto
dalle ore 19.00 uno stand
gastronomico (struttura
riscaldata) per stare insieme
e mangiare buon cibo.
Il ricavato a sostegno delle
opere parrocchiali.

Nelle Sante Messe in questa settimana ricordiamo...

LUNEDÌ 5/10 S. Faustina Kowalska
9.00 ...

19.00 Giuseppe Sapienza, Eugenio Turri
e Giorgio Wally e Giuseppe

MARTEDÌ 6/10 San Bruno
9.00 Marsilio Lorenzo e Rossi Teresa
19.00 ...

MERCOLEDÌ 7/10 SANTA GIUSTINA
9.00 ...
19.00 Minazzo Angelina

GIOVEDÌ 8/10 Madonna del Rosario
9.00 Capodaglio Napoleone e Santa
Giovanna e Paola
19.00 Todaro Mario

VENEDÌ 9/10
9.00 Don Bruno Ghedin
Dal Santo Amedeo
19.00 ...

SABATO 10/10
9.00 ...
17.00 Zanelato Giovanni, Albertin
Teresa, Checchinato Giuseppina,
Bressan Antonio, Bruno e Rina

ore 19.00 Incontro mensile di
preghiera a Rivadolo.
Rosario e catechesi guidata da don
Nicola Tonello, parroco delle Grazie;
segue un momento di adorazione
eucaristica. La conclusione con la
Santa Messa della domenica.

DOMENICA 11/10 XXVIII Domenica A
Pilastro; 9.15 defunti parrocchia
Rivadolo; 10.30
Bellucò Adele e Tranquillo

APPUNTAMENTI

Lunedì 5 ottobre

ore 21.00 Direttivo patronato

Martedì 6 ottobre

ore 15.30 Incontro donne Ac

Giovedì 8 ottobre

ore 19.00 Incontro gruppo 1 superiore

Venerdì 9 ottobre

ore 19.45 Incontro adulti di AC

ore 21.00 Incontro per i genitori dei
ragazzi di 1 media

Sabato 10 ottobre

ore 9.00 Test d'ingresso per i corsi di
italiano per stranieri in Patronato:
info presso Irea Morini Pedrina

ore 10.00 Catechesi 5 elementare in
Duomo ragazzi e genitori

ore 11.30 in Duomo
Battesimo di Mercurio Paulino Ginevra

Domenica 11 ottobre

Inizio Attività Scout

ore 9.30 S. Messa in Duomo

ore 12.30 pranzo con i genitori

E' morto in questi giorni il papà di don
Roberto Cavazzana parroco di San
Girolamo-Meggiaro. Lunedì 5 alle 15.30
i funerali a Torreglia. Lo ricordiamo
nella preghiera. Siamo vicini anche alla
famiglia Sanguin per la morte tragica
di Diego nell'incidente stradale. Ancora
nessuna notizia dei funerali.

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO A

Dal libro del profeta Isaia 5,1-7

Voglio cantare per il mio diletto il mio cantico d'amore per la sua vigna.

Il mio diletto possedeva una vigna sopra un fertile colle.

Egli l'aveva dissodato e sgombrata dai sassi e vi aveva piantato viti pregiate;
in mezzo vi aveva costruito una torre e scavato anche un tino.

Egli aspettò che producesse uva; essa produsse, invece, acini acerbi.

E ora, abitanti di Gerusalemme e uomini di Giuda,

siate voi giudici fra me e la mia vigna.

Che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna che io non abbia fatto?

Perché, mentre attendevo che producesse uva, essa ha prodotto acini acerbi?

Ora voglio farvi conoscere ciò che sto per fare alla mia vigna:

toglierò la sua siepe e si trasformerà in pascolo;

demolirò il suo muro di cinta e verrà calpestata.

La renderò un deserto, non sarà potata né vangata e vi cresceranno rovi e pruni;

alle nubi comanderò di non mandarvi la pioggia.

Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele;

gli abitanti di Giuda sono la sua piantagione preferita.

Egli si aspettava giustizia ed ecco spargimento di sangue,

attendeva rettitudine ed ecco grida di oppressi. Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale Dal Sal 79 (80)

R. La vigna del Signore è la casa d'Israele.

Hai sradicato una vite dall'Egitto, hai scacciato le genti e l'hai trapiantata.

Ha esteso i suoi tralci fino al mare, arrivavano al fiume i suoi germogli. R.

Perché hai aperto brecce nella sua cinta e ne fa vendemmia ogni passante?

La devasta il cinghiale del bosco e vi pascolano le bestie della campagna. R.

Dio degli eserciti, ritorna! Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna,

proteggi quello che la tua destra ha piantato,

il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. R.

Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.

Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo,

fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi. R.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi 4,6-9

Fratelli, non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le
vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che
supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù. In
conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto,
quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò
che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. Le cose che avete imparato,
ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetelo in pratica. E il Dio della pace sarà con
voi! Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Io ho scelto voi, dice il Signore, perché andiate e portiate frutto

e il vostro frutto rimanga. (Cf. Gv 15,16)

Dal Vangelo secondo Matteo 21,33-43

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo:

«Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi
piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e
costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano.

Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a
ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo
uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei
primi, ma li trattarono allo stesso modo.

Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: «Avranno rispetto per mio figlio!».

Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: «Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e
avremo noi la sua eredità!». Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo
uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a
quei contadini?».

Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna
ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo».

E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture:

«La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo;
questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi?»

Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a
un popolo che ne produca i frutti».

Parola del Signore. Lode a Te o Cristo